



ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate nella seduta del 01.02.2013.

- 2) Interrogazione dei consiglieri comunali sigg. Drago Chiara, Zambelli Chiara e Zampoleri Roberto avente come oggetto: interrogazione ai sensi dell'art. 24, commi 2,3,e 4, del R.C.C.: centro natatorio.

- 3) Interrogazione dei consiglieri comunali sigg. Drago Chiara, Zambelli Chiara e Zampoleri Roberto avente come oggetto: interrogazione ai sensi dell'art. 24, commi 2,3,e 4, del R.C.C.: dati sill'IMU contenuti nel periodico "Informacologno".

- 4) Interrogazione dei consiglieri comunali sigg. Drago Chiara, Zambelli Chiara e Zampoleri Roberto avente come oggetto: interrogazione ai sensi dell'art. 24, commi 2,3,e 4, del R.C.C.: R.S.A. Vaglietti.

- 5) Interrogazione dei consiglieri comunali sigg. Drago Chiara, Zambelli Chiara e Zampoleri Roberto avente come oggetto: interrogazione ai sensi dell'art. 24, commi 2,3,e 4, del R.C.C.: sicurezza.

- 6)L. 06.11.2012 N.190: disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione-nomina del responsabile della prevenzione nella figura del segretario comunale.

SINTESI

- 1) Lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate nella seduta del 01.02.2013.**

I verbali vengono approvati con l'astensione della consigliera Boschi, assente al precedente consiglio.



progetto**C**ologno

<http://www.progettocolgno.it/>

info@progettocolgno.it

consiglio comunale del 01.03.2013

5) Interrogazione dei consiglieri comunali sigg. Drago Chiara, Zambelli Chiara e Zampoleri Roberto avente come oggetto: interrogazione ai sensi dell'art. 24, commi 2,3,e 4, del R.C.C.: sicurezza.

L'interrogazione riguarda il livello di sicurezza reale e percepita dai cittadini colognesi, in seguito all'aumento dei furti nelle abitazioni nelle ultime settimane. Si chiede di conoscere in dettaglio i motivi per i quali gli stanziamenti risultino insufficienti per chiedere alla Polizia locale di sorvegliare il territorio dopo le ore 19.30, considerato che il comune di Spirano, consorziato con il nostro fino al 2012, è in grado di prestare questo servizio, e come l'Amministrazione intenda assicurare i cittadini, per evitare che si presentino casi di persone decise a farsi giustizia da sé. L'assessore Bentoglio risponde che il comune di Cologno non può incrementare la spesa per l'organico di polizia a causa del patto di stabilità, ma nonostante questo il territorio è costantemente controllato dai carabinieri, dalla polizia locale e uomini in borghese, che nelle settimane di maggiore intensità dei furti hanno fatto straordinari non pagati. Il comune di Spirano riesce a garantire la sorveglianza dopo le 19:30 perché assume ulteriore personale di polizia, pagandolo 25-30€ all'ora. Per quanto riguarda il controllo dei quartieri da parte di cittadini, l'assessore dice che non si è verificato alcun problema, anzi la popolazione si è dimostrata collaborativa. La capogruppo Drago suggerisce se non sia possibile riorganizzare l'orario di polizia per contenere i costi e fornire i dati ufficiali di quanto è stato rilevato per creare un clima di tranquillità.

2) Interrogazione dei consiglieri comunali sigg. Drago Chiara, Zambelli Chiara e Zampoleri Roberto avente come oggetto: interrogazione ai sensi dell'art. 24, commi 2,3,e 4, del R.C.C.: centro natatorio.

Questa interrogazione chiede all'Amministrazione se è stata nominata la commissione di vigilanza dei lavori del centro natatorio, così come prescrive la convenzione; se l'Amministrazione ha vigilato sui lavori; se conosce le motivazioni che hanno reso necessario l'intervento straordinario e se intende applicare interventi di compensazione economica nei confronti del gestore dell'impianto per l'interruzione del servizio pubblico. L'assessore Cavalleri spiega che la commissione di vigilanza non è ancora stata istituita perché manca il



collaudo definitivo dei lavori che ora sono controllati dalla commissione di collaudo della società. La causa della chiusura temporanea è da attribuire al distacco di alcune porzioni di piastrelle dovuto all'utilizzo di un collante difettoso: tutte le spese dei lavori sono a carico del gestore e l'Amministrazione non ha diritto di chiedere alcun risarcimento. Il consigliere Zampoleri chiede che autorizzazione può avere un'opera inaugurata da mesi che non sia ancora stata collaudata, e quali garanzie può dare al comune che paga annualmente alla società 38.000€ per garantire la prosecuzione del servizio.

3) Interrogazione dei consiglieri comunali sigg. Drago Chiara, Zambelli Chiara e Zampoleri Roberto avente come oggetto: interrogazione ai sensi dell'art. 24, commi 2,3,e 4, del R.C.C.: dati sull'IMU contenuti nel periodico "Informacologno".

L'interrogazione riguarda i dati sull'IMU contenuti nell'articolo pubblicato sull'Informacologno, a firma del sindaco Sesani: egli afferma che l'aliquota sulla prima casa è pari allo 0,4%, mentre in realtà ammonta allo 0,48%; risulta errata anche la cifra che rimane nelle casse dell'Amministrazione, non 1,6 milioni su un totale di 4,2 milioni di € pagati dai colognesi, cifra matematicamente impossibile, dato che al comune rimane tutta l'IMU pagata sulle abitazioni principali e più della metà di quella pagata su tutte le altre strutture. Si chiede quindi di conoscere i motivi di questi errori e di rettificare pubblicamente quanto affermato, in quanto sembra che l'Amministrazione non voglia prendersi le responsabilità della scelta fatta e scarichi tutta la responsabilità dell'imposta allo Stato. Il sindaco risponde che è stato un suo errore nella scrittura dell'articolo, anche se i cittadini erano già informati al momento del pagamento che l'aliquota applicata era dello 0,48%. Inoltre la cifra che rimane a Cologno è effettivamente di 2.338.000: Sesani giustifica la scelta di riportare 1,6 milioni di € perché al comune sono stati tagliati i trasferimenti da parte dello Stato.

4) Interrogazione dei consiglieri comunali sigg. Drago Chiara, Zambelli Chiara e Zampoleri Roberto avente come oggetto: interrogazione ai sensi dell'art. 24, commi 2,3,e 4, del R.C.C.: R.S.A. Vaglietti.



progettoCologno

<http://www.progettocolgno.it/>
info@progettocolgno.it

consiglio comunale del 01.03.2013

L'interrogazione riguarda le problematiche emerse nella gestione e realizzazione degli interventi fatti presso l'R.S.A. Vaglietti, sprovvisti dei presupposti burocratici/legislativi che potrebbero comportare un aumento delle spese e un conseguente aggravio delle rette. Si chiede se l'Amministrazione era al corrente di ciò che stava accadendo; perché non ha impedito la realizzazione di interventi sprovvisti di autorizzazione e di conoscere le eventuali modalità di verifica economico/finanziaria utilizzate per il controllo della fondazione. Il sindaco risponde che la fondazione è un ente autonomo e privato, e l'Amministrazione partecipa alla spesa delle rette di alcuni utenti in base all'ISEE, altre partecipazioni non ci sono. Le maggiori spese dovute ai costi dei lavori della grotta votiva e dell'impianto della pompa di calore ricadono nel bilancio della fondazione, in merito al quale l'Amministrazione non ha alcuna autorità. Il comune era a conoscenza, come parte terza, dell'iter procedurale fra l'RSA e la Soprintendenza, anche quando quest'ultima ha dichiarato la copertura della grotta incongrua rispetto al contesto, motivo per cui deve essere rimossa (è costata 25.000€), anche se nell'attesa di un nuovo progetto viene mantenuta per riparare le statue. Per quanto riguarda l'impianto di calore, la Soprintendenza ha negato l'autorizzazione a procedere alla copertura degli impianti esterni ed ha approvato invece la soluzione proposta dalla fondazione di creare un locale tecnico interrato, che sarà presto realizzato.

Il consigliere Zampoleri ritiene che l'Amministrazione dovrebbe tenere sotto controllo il modo in cui vengono spesi i contributi che versa; senza entrare in merito alla verifica economica-finanziaria potrebbe chiedere una relazione annuale che renda conto della gestione.

6)L. 06.11.2012 N.190: disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione-nomina del responsabile della prevenzione nella figura del segretario comunale.

Questa disposizione è stata promossa dalla Convenzione dell'ONU contro la corruzione, che obbliga ciascuno stato ad applicare politiche efficaci per la prevenzione e lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione: è stata recepita dalla Legge 190/2012. Essa dispone che si elabori un piano di proposta, si definiscano le procedure per selezionare i dipendenti degli



progettoCologno
<http://www.progettocolgno.it/>
info@progettocolgno.it

consiglio comunale del 01.03.2013

ambiti più a rischio e istituire i percorsi di formazione alla legalità. In seguito si verifica l' idoneità del piano e si propongono eventuali modifiche. La disposizione viene approvata all'unanimità.